

VareseNews

De Luca da “10”: il Varese piega la Nocerina

Pubblicato: Martedì 1 Maggio 2012



Beppe De Luca arriva a quota dieci gol in campionato e dà il contributo più pesante al Varese che **supera anche l'ostacolo Nocerina** (a fatica) e mantiene il proprio posto in zona playoff replicando alla vittoria della Sampdoria a Modena. **Blucerchiati che tornano tra le prime sei ai danni del Padova**, ko con il Sassuolo: anche per questo il successo della squadra di Maran è fondamentale in questo finale di torneo serrato ed emozionante. Le due punture della zanzara “rischiano” di far volare De Luca lontano perché la Serie A continua a seguirlo da vicino, ma questo è il futuro: il presente parla di un **Varese che ci mette mezzo tempo a entrare in partita** contro i volenterosi e spigliati ragazzi di Auteri, colpiti per la prima volta quasi a sorpresa anche se nella ripresa il Varese ha **legittimato il vantaggio soprattutto con l'ingresso di Rivas**, decisivo nel dare la scossa. Ma non è abbastanza: la lotta per i playoff non concede respiro e resta serrata anche nelle prossime gare: i biancorossi dovranno passare tre esami pesanti (Brescia e Verona fuori, Doria in casa) oltre all'Ascoli. Roba da brividi, ma anche per questo è tutto ancora più bello.

COLPO D'OCCHIO – La giornata fredda e segnata dal vento, unita al ponte del 1° maggio e a un'avversaria non di primo piano tiene parte dei tifosi lontano dallo stadio. **Comunque oltre 3.500 le presenze**, con circa 150 sostenitori campani. Buone notizie dal terreno di gioco: protetto dai teloni fin dal lunedì a mezzogiorno, si presenta in ottime condizioni.

CALCIO D'INIZIO – La consegna delle formazioni regala subito una sorpresa. Nel ballottaggio per il ruolo di terzino sinistro del Varese **la spunta l'esordiente Albertazzi**, giovane scuola Milan, preferito a Camisa e Corti. Il resto della formazione è confermato con **Moreau tra i pali** al posto dell'acciaccato Bressan che va in panchina; Granoche e De Luca coppia d'attacco. La Nocerina di Auteri non presenta sorprese rispetto alla vigilia; **per sostituire lo squalificato Bruno viene scelto Parola**, con Barussio seduto tra le riserve.



IL PRIMO TEMPO – Visto che il Varese fa la

Nocerina, **la Nocerina si mette a fare il Varese** sin dalle prime battute, nel senso che la formazione di Auteri nei 20' iniziali si insedia nella metà campo avversaria, evita qualsiasi pericolo e si prende il lusso di provare più volte la conclusione. Nulla di decisivo (anche se **Moreau è bravo al 4'** su Merino) ma comunque segnale negativo per la squadra di Maran incapace di costruire una trama degna di nota.

Dopo la metà del tempo **i biancorossi perdono un po' di timidezza** e si affacciano in qualche occasione sulla trequarti avversaria ma di conclusioni interessanti non se ne vedono. La cronaca si limita a due tiri da lontano di Kurtic e Nadarevic bloccati senza problemi dall'esperto Concetti. Al 38' si accende per un istante Zecchin che indovina una parabola pericolosa; De Luca mette fuori da due passi ma a fuorigioco già fischio. E così, quando arriva **il vantaggio del Varese**, c'è quasi da essere sorpresi: tutto si compie al 44' quando Pucino (medicato poco prima per un brutto scontro) avanza con coraggio e giunto sui 30 metri serve Zecchin. L'ala vede De Luca appostato appena dentro l'area e lo serve; **la "zanzara" finta, si concentra e lascia partire un diagonale (foto S. Raso)** che non lascia scampo a Concetti a pochi istanti dal riposo.



LA RIPRESA – La mossa che legittima il

successo biancorosso nella seconda metà di gara è **l'inserimento di Rivas** al posto di Zecchin che peraltro si congeda costringendo al giallo Giuliatto. L'argentino dà subito una sventagliata di mitra sulla fascia destra costringendo all'intervento Concetti ma è la seconda percussione quella che porta al raddoppio: al 21' Rivas **sfonda in fascia e mette un pallone sui piedi di De Luca** prontissimo all'appuntamento con il secondo gol del suo meraviglioso pomeriggio. La partita sembra in ghiaccio, perché le sostituzioni successive non cambiano più di tanto l'assetto del gioco.

Il **Varese controlla senza problemi** e in più di una occasione arriva nell'area avversaria, anche se Moreau è costretto a intervenire su una conclusione rabbiosa di Catania. Il **match ball arriva due volte sui piedi di Damonte** ma il mediano fallisce in modo incredibile a due passi dalla porta ospite. E così la vecchia legge del "gol sbagliato gol subito" colpisce implacabile: al 41' un pallone finisce tra i piedi di **Barusso che da lontano inventa un destro potente e precisissimo** su cui Moreau non può nulla. Il centrocampista campano però rovina tutto poco dopo, quando, per allontanare un pallone di troppo,

scaraventa una bordata sull'incolpevole quarto uomo. Il signor Candussio non ha dubbi ed estrae il rosso che pare chiudere la partita. Non è così perché su uno degli ultimi ribaltamenti l'ex **Peppe Figliomeni** (ingiustamente insultato) si inventa Alberto Tomba saltando mezza difesa ma il suo **tiro cross sfilava davanti alla porta** senza ulteriori guai. Il sospiro di sollievo dagli spalti è talmente forte che spinge due volte la palla vicino ai pali della porta di Concetti: prima Kurtic prova l'eurogol da 40 metri con tiro di poco sopra la traversa, poi Nadarevic ci tenta con un diagonale che lambisce il palo. **Il tris di reti non arriva, quello di punti sì** ed è quello più importante: con il Padova al tappeto con il Sassuolo, anzi, il risultato vale doppio. E ora sotto con il Brescia, un po' staccato ma per nulla rassegnato.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it